

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
(art. 5, comma 2 D.lgs. 33/2013)

**AL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UFFICIO 3.1.1
AFFARI GIURIDICI -
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI -
ACCESSO CIVICO - GESTIONE SINISTRI
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO [1]**

La/Il sottoscritta/o
COGNOME*
NOME*
NATA/O*a.....(PROV.....), il.....
E-MAIL.....TEL.....FAX.....
IN QUALITA' DI.....[2]

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 D.Lgs. 33/2013 disciplinante il diritto di accesso civico generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Ente:

[] il/i seguente/i documento/i: (fornire una descrizione del contenuto e indicare, se noti, l'oggetto - gli estremi - e l'ufficio competente del/i documento/i)

.....
.....
.....
.....

[] la/le seguente/i informazione/i: (fornire una descrizione del contenuto e indicare, se noti, la fonte e l'ufficio competente della /e informazioni)

.....
.....
.....
.....

[] il/i seguente/i dato/i: (fornire una descrizione del contenuto e indicare, se noti, l'oggetto - la fonte e l'ufficio competente del/i dato/i)

.....
.....
.....
.....

Riguardante/i i seguenti ambiti di competenza (indicare il settore se noto):

- viabilità
- urbanistica
- trasporto privato
- ambiente
- affari generali/legali
- Settore tributi/ragioneria/finanze/patrimonio
- altro

Per le seguenti finalità ³:

- a titolo personale
- per attività di ricerca o studio
- per finalità giornalistiche
- per conto di un'organizzazione non governativa
- per conto di un'associazione di categoria
- per finalità commerciali

DICHIARA

Di voler ricevere quanto richiesto:

personalmente presso lo Sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Pesaro e Urbino – viale Gramsci 4 – 61121 Pesaro (PU) – orari di apertura: mattino 8,30 – 13,00; martedì e giovedì anche il pomeriggio 15,00 – 17,00; sabato chiuso.

al seguente indirizzo PEC (opzione preferibile)

al seguente indirizzo di posta elettronica (opzione preferibile)

al seguente n. di fax:.....

al seguente indirizzo:

via.....n°...in.....(prov.....) mediante invio con Raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico ⁴.

La/Il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione della Informativa sul Trattamento dei dati personali (forniti con la richiesta ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR Regolamento UE 2016/679) pubblicata nella pagina del sito della Provincia di Pesaro e Urbino dedicata all'Accesso Civico.

Luogo e data

.....

Firma (per esteso leggibile)

.....

(Allegare copia del documento d'identità se la presente richiesta non è sottoscritta con firma digitale o se non viene utilizzata PEC o SPID)

***Dati obbligatori**

1. La richiesta di accesso civico generalizzato va inviata alla Provincia di Pesaro e Urbino con una delle seguenti modalità:
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: accessocivico@provincia.ps.it;
 - tramite PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: provincia.pesarourbino@legalmail.it;
 - tramite posta ordinaria all'indirizzo: Responsabile della Trasparenza della Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro;
 - tramite fax al n. 0721/359.2469;
 - direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00 – martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00)

2. Indicare la qualifica solo se si agisce per conto di una persona giuridica.
3. facoltativamente barrare una delle opzioni indicate - l'indicazione della finalità non è obbligatoria (ex art. 5, comma 3, D.Lgs. N° 33/2013). Tale informazione, se fornita, può essere utilizzata dall'amministrazione a fini statistici, e/o per precisare ulteriormente l'oggetto della richiesta e/o per adottare una decisione che tenga conto della natura dell'interesse conoscitivo del richiedente.
4. il rilascio dei dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali in caso di trasmissione della documentazione in forma diversa da quella digitale per via telematica. Quest'ultima preferenza viene tenuta in considerazione dall'amministrazione salvo che non comporti un onere eccessivo o rischi che pregiudichino il buon andamento dell'attività amministrativa.